

Organici ATA: 15.000 posti in meno

La sera del 6 maggio il Ministero ha annunciato ai CGIL – CISL – UIL – SNALS e Gilda il taglio di oltre 15.000 posti (siamo ancora in attesa di una reazione vera!).

I TAGLI PER OGNI PROFILO	
DSGA	- 322
Assistenti amministrativi	- 2.939
Assistenti tecnici	- 1.126
Collaboratori scolastici	- 10.869
Totale riduzioni	- 15.256

Il decreto ministeriale e la bozza di circolare che prevedono questi tagli, applicano la “Riforma Gelmini”. Essi prevedono:

- **già dal prossimo a.s., per ogni istituto, la riduzione di posti pari ad un terzo del totale previsto nel triennio;**
- **la riduzione secca dei posti di assistente tecnico con particolare riferimento alle scuole dove sono presenti sia l’insegnante teorico sia quello tecnico pratico;**
- **l’attribuzione, in via temporanea(?!?), delle supplenze brevi al personale già in servizio, con modalità da definire in contrattazione di istituto e con recupero delle economie realizzate a favore del personale e della scuola;**
- **il non adeguamento dell’organico di diritto a situazioni di fatto.**
- L’istituzione del profilo di coordinatore tecnico e amministrativo, previa verifica dei risparmi realizzati, a partire dall’anno scolastico 2010/11 (ritardo di un anno);
- la ripartizione dei contingenti regionali, partendo dai parametri attualmente vigenti, tenendo conto di certi indicatori di contesto (ad es.: presenza di alunni disabili, abbandono scolastico, alunni stranieri, ecc.);
- l’accantonamento di un 3%, calcolato nella dotazione complessiva, per affrontare situazioni particolari. L’assegnazione di questi posti sarà decisa a livello regionale.
- che le scuole si organizzino in rete (vista la riduzione di personale sarà una necessità) per svolgere le attività e i servizi di interesse comune;

I nodi che la CUB Scuola denuncia da inizio anno vengono al pettine, il Governo e la sig.ra Gelmini mostrano cosa vogliono davvero: **cancellare migliaia di posti di lavoro e ridurre la qualità della scuola pubblica a tutto vantaggio di quella privata.**

DIFENDI LA SCUOLA PUBBLICA DIFENDI IL TUO POSTO DI LAVORO